

# Talent Management

Una sfida per le imprese e la pubblica amministrazione



PHILIP MORRIS ITALIA

Il tema dell'attrazione, dello sviluppo e della valorizzazione dei talenti è da tempo al centro dell'attenzione delle imprese e della pubblica amministrazione. Nella consapevolezza che non esiste una definizione universalmente accettata di "talento", e che il termine non è legato né al fattore anagrafico né al grado di istruzione del lavoratore, nel Rapporto 2024 la Fondazione COTEC si focalizza sulla sfida comune del reclutare e del trattenerli, sia nel settore pubblico che privato, figure professionali non solo altamente qualificate, ma anche dotate di rilevanti qualità personali (soft skills) e di un livello culturale medio-alto.

La Commissione europea ha recentemente evidenziato il cosiddetto problema della Trappola dello sviluppo dei talenti, un fenomeno relativo ad alcune regioni europee in cui la percentuale di lavoratori specializzati e laureati è insufficiente a compensare il gap derivante dalla diminuzione della popolazione in età lavorativa, principalmente dovuta allo spopolamento e all'invecchiamento delle persone.

L'analisi della Fondazione COTEC, realizzata in collaborazione con il Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere, si concentra infatti maggiormente sui giovani italiani che hanno conseguito un titolo di laurea, in quanto principale focus di interesse delle aziende e delle istituzioni socio.

Da qui nasce una prima criticità: l'Italia presenta un livello di istruzione terziaria dei giovani tra i più bassi d'Europa, circa il 28%, contro una media UE del 41%. Seconda e non minore questione: l'Italia, come accade in molti altri paesi avanzati, è connotata da un'età media della popolazione sempre più alta. In un quadro simile l'innovazione e la produttività non trovano terreno fertile, con l'effetto di accentuare la migrazione dei giovani laureati verso aree più attrattive e avanzate.

La fuga dei cervelli italiani verso l'estero, in particolare altri paesi UE, è un fatto statisticamente accertato: Regno Unito, Germania, Svizzera e Francia sono, nell'ordine, le nazioni verso le quali si trasferisce la maggior parte dei talenti italiani.

Nel Report 2024 sono stati riportati i dati emersi da una ricerca condotta da Intesa Sanpaolo in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, che stila l'identikit dell'expat laureato individuando le caratteristiche e le motivazioni più comuni che spingono i giovani laureati italiani ad abbandonare il Bel Paese. Queste persone presentano spesso un elevato livello di istruzione, sia nelle discipline STEM che in altri settori, e sono spesso alla ricerca non solo di migliori retribuzioni, ma anche di maggiori possibilità di carriera, di sviluppo e soprattutto di benessere aziendale, inclusa un'adeguata work-life balance. Questo perché, in generale, risulta che le organizzazioni pubbliche e private maggiormente attrattive siano quelle che pongono maggiore attenzione alla persona, anche tramite tecnologie digitali quali lo smart working, la social collaboration aziendale e l'EduTech.

I talenti italiani rappresentano un fattore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo del nostro Paese, e per tale ragione appare utile interrogarsi su come valorizzarli e, possibilmente, trattenerli nelle nostre imprese e nelle nostre pubbliche amministrazioni, a partire da una serie di questioni: è possibile invertire il trend della fuga dei talenti? In cosa dovrebbero investire le organizzazioni private e pubbliche per contingentare il problema? Mismatch tra domanda e offerta: quali soluzioni propongono le imprese e il sistema dell'istruzione? Quick Quitting, come evitare le dimissioni volontarie del dipendente?

Ne parleremo all'IQOS Embassy durante la tavola rotonda sul Talent Management, che vedrà i responsabili HR di aziende partner COTEC in dialogo con rappresentanti di importanti università italiane, ma anche durante il nostro ApericOTEC, il cocktail di networking dedicato a tutti i partecipanti. Sarà l'opportunità per approfondire insieme obiettivi e proposte operative, un momento per favorire la collaborazione con altre realtà del settore, generando nuove sinergie e aprendo la strada alla creazione di un tavolo di lavoro permanente sul tema.

# Talent Management

Mercoledì 17 aprile 2024 / Ore 15,00  
IQOS Embassy Roma / Via Margutta 3

## Programma

**Ore 15.00 / Arrivo e registrazione**

**Ore 15.30 / Saluti istituzionali**

**Luigi Nicolais** Presidente COTEC

**Introduzione: L'ITALIA, TERRA DI GIOVANI TALENTI**

**Debora Giannini** Project Manager, Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere

## Speakers:

**Sian Carson** Chief People Officer - Sisal

**Ernesto Ciorra** Dream Builder

**Donato Di Carlo** Lecturer in Politica Economica e Direttore del Luiss Hub for New Industrial Policy (LUHNIP)

**Fabrizio Dughiero** Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Padova

**Assunta Galasso** Head of Learning & People Development - Leonardo

**Marina Irace** Direttrice Risorse Umane - Almaviva

**Isabelle Leggieri** Integrated Talent Management - Philip Morris Italia

**Caterina Meglio** Amministratrice Delegata - Materias

**Roberta Rizzo** Responsabile International HR - Ferrovie dello Stato Italiane

**Ore 17.00 / Sintesi e Proposte**

**Riccardo Viale** Vice Presidente COTEC

**Marco Hannappel** Area Vice President south west Europe - Philip Morris

## Conclusioni

**Sen. Paolo Zangrillo** Ministro per la Pubblica Amministrazione

Modera i lavori

**Manuela Perrone** il Sole 24 Ore

Seguirà **AperiCotec**, il cocktail di networking tra organizzatori, panelist e partecipanti